



Elezioni: FIAB scrive ai candidati. La bici come risposta a crisi climatica e consumo combustibili

(FERPRESS) – Roma, 6 SET – Oggi FIAB-Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta ha inviato ai leader politici e ai candidati alle prossime elezioni del 25 settembre per chiedere che la “transizione intelligente della mobilità” sia inserita nei programmi politici dando, così, a ogni cittadino la possibilità di scegliere la bicicletta per ogni suo spostamento in sicurezza.

In un generale quadro di emergenza in cui, oltre ai provvedimenti per combattere la crisi climatica, è ora più che mai indispensabile e urgente ridurre la spesa energetica, la bicicletta rappresenta una risposta immediata, una soluzione bipartisan in cui vince il sistema Paese. Alla lettera è allegato un “DECALOGO” di richieste, o per meglio dire di proposte necessarie allo sviluppo della mobilità ciclistica: un vademecum che FIAB mette a disposizione dei politici più virtuosi, desiderosi di dare il giusto peso alle potenzialità sociali di questo mezzo di trasporto.

Tra i 10 punti suggeriti da FIAB anche le richieste per:

- finanziamenti costanti per il Piano Generale della Mobilità Ciclistica (già approvato in Conferenza Stato-Regioni)
- integrare le politiche sanitarie, sociali e della scuola con quelle della mobilità attiva
- sviluppare il turismo in bicicletta integrandolo con altre forme di turismo
- potenziare il trasporto pubblico assicurando intermodalità treno/bici
- eliminare l'IVA sulle biciclette
- prevedere agevolazioni per l'acquisto di cargo-bike e bonus per l'acquisto di bici elettriche (per chi rottama mezzi inquinanti)
- incrementare i provvedimenti per una maggiore sicurezza degli utenti vulnerabili (ciclisti e pedoni) a partire dall'abbassamento del limite di velocità a 30 km/h nelle aree urbane
- istituire una cabina di regia interministeriale che coordini tutte le azioni.

Per consultare la lettera clicca qui.

[/dc]

CONDIVIDERE:

